

Codice A1603C

D.D. 17 novembre 2025, n. 872

D.G.R. n. 27-7845 del 04/12/2023. Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani - anni 2024-2025. Determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 e smi. Bando a sportello 1/2024. Consorzio area vasta CISA di Ciriè "Linea 3 - Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare" (CUP D41E24000350007). ...



ATTO DD 872/A1603C/2025

DEL 17/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato

OGGETTO: D.G.R. n. 27-7845 del 04/12/2023. Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani – anni 2024-2025. Determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 e smi. Bando a sportello 1/2024. Consorzio area vasta CISA di Ciriè “Linea 3 - Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare“ (CUP D41E24000350007). Approvazione rimodulazione del progetto e proroga dei termini di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione della spesa.

Premesso che:

con deliberazione n. 27-7845 del 04/12/2023 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 1/2018, le disposizioni per la definizione delle priorità di intervento, dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse regionali pari ad euro 3.453.000,00, per la realizzazione, nelle annualità 2024-2025, di interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate, di cui alla D.C.R. n. 277-11379 del 9 maggio 2023; destinatari del finanziamento a fondo perduto sono i Consorzi di area vasta di cui all'articolo 9 della legge regionale 1/2018 a sostegno di progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento di obiettivi migliorativi rispetto a quelli previsti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del Programma di finanziamento è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio; responsabile del procedimento è la Dirigente *pro tempore* del Settore Servizi ambientali (ora Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato);

con la stessa deliberazione è stata destinata al Programma biennale di finanziamento di complessivi euro 3.453.000,00, la somma di Euro 1.726.500,00 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025 a valere sulle risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e

dell'ambiente, Programma 03 Rifiuti (cap 229995 per euro 1.720.000,00, cap. 150500 per euro 6.500,00) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 - quota parte delle risorse regionali derivanti dal gettito del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti; la dotazione finanziaria potrà essere incrementata con ulteriori risorse che si renderanno eventualmente disponibili sul bilancio regionale;

le risorse sono destinate al finanziamento di progetti relativi alle seguenti linee di intervento:

a) Miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani (di seguito denominata L1 CMon). Sono finanziabili progetti che comprendano almeno uno dei seguenti interventi, in ordine di priorità:

I. potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti, da svolgere con modalità domiciliare anche tramite contenitori ad accesso controllato almeno per il rifiuto urbano indifferenziato e per il rifiuto organico;

II. gestione in loco del rifiuto organico (autocompostaggio, compostaggio di comunità, compostaggio di prossimità), anche in sostituzione del servizio di raccolta del rifiuto organico;

III. realizzazione o ampliamento di centri di raccolta anche semplificati, a servizio di un bacino sovracomunale con popolazione anche inferiore a 5.000 abitanti.

b) Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare internalizzata almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 6.3 tabella 6.3.4 e seguenti del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (di seguito denominata L2 Pap);

c) Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare (di seguito denominata L3 RID). Sono finanziabili progetti che comprendono uno dei seguenti interventi, in ordine di priorità:

I. Misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffa puntuale, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali;

II. Raccolta del rifiuto indifferenziato tramite "sacco conforme" o "sacco prepagato", ossia un apposito sacco fornito dal servizio di raccolta alle utenze servite in numero/volume tale da garantire un fabbisogno annuale di conferimento del rifiuto indifferenziato non superiore agli obiettivi fissati dal Consorzio e comunque non superiore a 126 kg/ab; il sacco distribuito deve consentire l'identificazione dell'utenza.

Dato atto che, per l'attuazione del Programma di finanziamento:

con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B del 28 dicembre 2023, come rettificata con determinazione dirigenziale n. 52/A1603B del 5 febbraio 2024, è stato approvato il bando a sportello n. 1/2024 a favore dei Consorzi di area vasta, stabilendo, tra l'altro, che il termine di realizzazione degli interventi è stato stabilito nel 31 ottobre 2025 ed il termine di pagamento delle spese e di rendicontazione sono stati stabiliti rispettivamente nel 15 novembre 2025 e nel 30 novembre 2025;

nel periodo di apertura del bando n. 1/2024 (dal 1° marzo 2024 al 16 settembre 2024) sono pervenute n. 7 istanze di finanziamento di cui 3 ammesse a contributo, per un importo complessivo di euro 1.175.971,93 di cui euro 576.226,25 a valere sulle risorse prenotate sull'annualità 2024 e di euro 599.745,68 a valere sulle risorse prenotate sull'annualità 2025.

Rilevato che con determinazione dirigenziale n. 906/A1603B/2024 del 19/11/2024:

- si è preso atto delle risultanze della Commissione istruttoria in merito all'ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale *"Linea 3 - Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare"* presentata in data

16/09/2024 dal Consorzio di area vasta CISA di Ciriè in risposta al bando a sportello 1/2024 approvato con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023 e smi nell'ambito del Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani – anni 2024-2025; l'istruttoria è stata condotta dalla Commissione nominata con Determinazione dirigenziale n. 129/A1603B/2024 ed i verbali dei lavori della Commissione sono agli atti del Settore Servizi ambientali (ora Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato); la proposta progettuale ha raggiunto il punteggio minimo di 70/100 richiesto dall'art 3.2 del bando quale criterio di ammissibilità a finanziamento;

- è stata ammessa a finanziamento l'istanza presentata dal Consorzio di Area Vasta CISA di Ciriè relativa alla proposta progettuale *“Linea 3 - Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare”* (CUP D41E24000350007); il progetto prevede la misurazione puntuale del rifiuto residuale (RUR) e del rifiuto organico ai fini dell'applicazione della tariffazione puntuale di natura tributaria in 9 comuni consortili già serviti da raccolta domiciliare (Cafasse, Ceres, Fiano, Front, Germagnano, La Cassa, Pessinetto, S. Carlo Canavese e Varisella per un totale di 16.952 abitanti residenti, 9.236 utenze domestiche e 655 utenze non domestiche);
- è stata approvata nella somma di euro 274.494,93 la spesa ammissibile a finanziamento e nella somma di euro 192.146,45 (pari al 70% della spesa ammissibile) il contributo spettante al Consorzio di area vasta CISA di Ciriè per la realizzazione del progetto, come risultante dal quadro economico in allegato alla determinazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- è stata impegnata a favore del Consorzio di area vasta CISA di Ciriè (Codice anagrafica su Unica Bilancio 58093) la somma di euro 192.146,45 sul capitolo 229995 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 ripartita nel seguente modo:
 - euro 94.151,76 sull'annualità 2024 (impegno n. 2024/25362);
 - euro 97.994,69 sull'annualità 2025 (impegno n. 2025/4285);
- è stata autorizzata la liquidazione a favore del Consorzio di Area Vasta CISA di Ciriè del primo acconto del contributo concesso per un importo di euro 94.151,76, pari al 49% del contributo assegnato, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC).

Dato atto che è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 94.151,76 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2024/14345/A1603B del 25/11/2024 – impegno di spesa n. 2024/25362 – quietanzato in data 05/06/2025).

Dato atto che:

con nota del 29/07/2025, come integrata in data 4/09/2025, il Consorzio ha trasmesso la relazione sullo stato di avanzamento del progetto al 30/06/2025 e una proposta di rimodulazione del progetto, ai sensi dell'art 3.8 del bando di finanziamento. La proposta prevede la sostituzione del comune di Ceres con il comune di Grosso, un incremento delle utenze servite con la raccolta domiciliare internalizzata nel comune di Varisella, una nuova modalità di misurazione della produzione di RUR e rifiuto organico per le utenze aggregate (per RUR mastello da 40 litri fino a 5 utenze, accesso controllato con mastello da 20 litri per utenze aggregate > 5 utenze; per organico mastello da 40 litri fino a 3 utenze, cassonetto carrellato con accesso controllato per utenze aggregate > 4 utenze) con conseguente nuova quantificazione delle attrezzature necessarie, revisione del quadro economico delle spese previste (spesa totale prevista euro 425.419,23, IVA esclusa) e rimodulazione dei risultati attesi ad un anno dalla conclusione delle attività di progetto ($RUR \leq 114 \text{ kg/ab}$, $RD \geq 73,2\%$); il cronoprogramma aggiornato del progetto prevede la conclusione delle attività entro il 31/12/2025 anziché entro il 31/10/2025;

con nota del 11/09/2025 la Responsabile del procedimento ha comunicato al Consorzio l'assenso alla proposta, ai sensi dell'art 3.8 del bando di finanziamento, ha chiesto di approvare la rimodulazione del progetto ed il nuovo quadro economico e di dare atto della copertura finanziaria del costo del progetto non coperto da contributo regionale; con la stessa nota è stato comunicato che la concessione della proroga necessita di una deliberazione della Giunta regionale di modifica del "termine ultimo" del Programma di finanziamento fissato al 31/12/2025 e che, alla luce anche delle richieste pervenute da altri beneficiari di contributo, sarà possibile sottoporre la proposta di provvedimento all'attenzione della Giunta al termine del procedimento di assegnazione del contributo per le istanze di finanziamento pervenute in risposta al secondo bando attuativo dello stesso Programma di finanziamento;

il Consorzio ha approvato la rimodulazione del progetto con Delibera CdA n. 24 del 23 settembre 2025: la spesa totale ammonta ad euro 425.419,23 (Iva esclusa) di cui euro 288.688,00 per spese di investimento, euro 125.521,23 per spese di investimento per beni immateriali, euro 11.200,00 per spese di gestione; con lo stesso provvedimento si è dato atto che, fermo restando il contributo regionale di euro 192.146,45, la restante spesa di euro 233.272,78 risulta a carico del Consorzio.

Dato atto che con deliberazione n. 13-1702 del 20/10/2025 la Giunta regionale ha modificato, ai sensi della legge regionale n. 1/2018, articolo 38, la richiamata D.G.R. n. 27-7845/2023 di avvio del Programma di finanziamento, disponendo tra l'altro di:

- prorogare fino al 31 dicembre 2026, il termine del 31 dicembre 2025 individuato dalla D.G.R. n. 27-7845 del 4/12/2023 quale termine ultimo del Programma di finanziamento;
- demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Vista la nota del 31/10/2025 con la quale il Consorzio CISA ha inviato il cronoprogramma aggiornato del progetto ed ha chiesto una proroga al 31/12/2025 del termine di realizzazione dell'intervento, al 31/01/2026 del termine di pagamento delle spese e al 31/03/2026 del termine di rendicontazione delle spese.

Ritenuto di accogliere la richiesta di proroga in considerazione del fatto che il progetto risulta in avanzato stato di realizzazione, che è confermata l'applicazione della tariffa puntuale alle utenze dei comuni coinvolti a partire dal 1/1/2026 e che la proroga risulta necessaria solo per completare la distribuzione delle attrezzature alle utenze e pagare le relative forniture.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si ritiene pertanto di:

- approvare la rimodulazione del progetto "*Linea 3 - Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare*" (CUP D41E24000350007) presentata dal Consorzio di area vasta CISA di Ciriè con nota del 29/07/2025, come integrata in data 4/09/2025; il costo totale del progetto ammonta ad euro 425.419,23 (Iva esclusa);
- approvare nella somma di euro 423.395,23 (Iva esclusa) la spesa ammissibile a finanziamento come risultante dal quadro economico allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- confermare nella somma di euro 192.146,45 il contributo spettante al Consorzio di area vasta CISA di Ciriè per la realizzazione del progetto, come concesso con determinazione dirigenziale n. 906/A1603B/2024;
- prorogare al 31/12/2025 il termine del 31/10/2025 definito dalla determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023, come rettificata con determinazione dirigenziale n. 52/A1603B/2024 quale termine per la realizzazione del progetto, al 31/01/2026 il termine del 15/11/2025 per il pagamento delle spese e al 31/03/2026 il termine del 30/11/2025 per la rendicontazione delle

spese sostenute;

- dare atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte per un importo massimo di euro 97.994,69 con le risorse impegnate sul capitolo 229995 annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 con determinazione dirigenziale n. 906/A1603B/2024 (impegno n. 2025/4285); tali risorse saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i..

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio e che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Preso atto della D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31 Gennaio 2025 *“Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 17 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18", come modificato dal regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- la legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 08 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle "Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni";

- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalle leggi regionali 16 febbraio 2021, n. 4 e 19 ottobre 2021 n. 25;

DETERMINA

- di approvare la rimodulazione del progetto "*Linea 3 - Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare*" (CUP D41E24000350007) presentata dal Consorzio di area vasta CISA di Ciriè con nota del 29/07/2025, come integrata in data 4/09/2025; il progetto è stato ammesso a finanziamento con la determinazione dirigenziale n. 906/A1603B/2024 del 19/11/2024 nell'ambito del Programma di finanziamento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27-7845 del 4 dicembre 2023, come modificata dalla deliberazione n. 13-1702 del 20/10/2025;
- di approvare nella somma di euro 423.395,23 (Iva esclusa) la spesa ammissibile a finanziamento come risultante dal quadro economico allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- di confermare nella somma di euro 192.146,45 il contributo spettante al Consorzio di area vasta CISA di Ciriè per la realizzazione del progetto;
- di prorogare al 31/12/2025 il termine del 31/10/2025 definito dalla determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023, come rettificata con determinazione dirigenziale n. 52/A1603B/2024 quale termine per la realizzazione del progetto, al 31/01/2026 il termine del 15/11/2025 per il pagamento delle spese e al 31/03/2026 il termine del 30/11/2025 per la rendicontazione delle spese sostenute;
- di dare atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte per un importo massimo di euro 97.994,69 con le risorse impegnate sul capitolo 229995 annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 con determinazione dirigenziale n. 906/A1603B/2024 (impegno n. 2025/4285); tali risorse saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i..
- di prescrivere al Consorzio che la trasmissione dei dati semestrali relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nei comuni interessati dal progetto continui fino ad un anno oltre il termine del Programma di finanziamento (fino al 31/12/2027); la prescrizione può essere assolta anche attraverso la comunicazione dei dati mensili effettuata tramite Yucca Smart Data Platform, inserendo nel campo note la data di avvio del nuovo servizio di raccolta per i comuni oggetto di intervento (mese e anno);
- di confermare tutte le altre disposizioni dettate dalla determinazione dirigenziale n. 906/A1603B/2024;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa assunti con la determinazione dirigenziale n. 906/A1603B/2024.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e
del servizio idrico integrato)
Firmato digitalmente da Paola Molina